CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI LOTTO "BOSTRICO RIO D'AGHER"

Art.1 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto "**BOSTRICO RIO D'AGHER**", di mc 506 tariffari, progetto di taglio **22/2022/250** del **17/11/2022**, di presunti **mc 405 netti** di legname.

P.T.	SPECIE - MC TARIFFARI			MASSA NETTA PRESUNTA MC	PREZZO BASE euro/mc	VALORE COMPLESSIVO
	A. ROSSO	A. BIANCO	TOTALE			
22/2022/250	505,94	-	506	405	30,00	12 150,00

COMBUSTIBILE PRESUNTO: 141 (t)

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.
Data la difficoltà di riconoscere le piante attaccate da bostrico in fase iniziale, durante la lavorazione potrebbero esserne assegnate di ulteriori.

Art.2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione del cantiere forestale, **consentendo l'accesso al solo personale autorizzato** nonché al posizionamento della segnaletica prevista. L'aggiudicatario e l'utilizzatore sono altresì obbligati a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle contenute nel D.lgs. 81/2008 e ss.mm., nonché a rispettare nelle operazioni di esbosco ed accatastamento del legname le debite distanze di sicurezza dai cigli stradali.

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nel progetto di taglio al quale la vendita si riferisce, nonché al capitolato d'oneri generale e particolare.
Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione e del successivo trasporto.

Il legname potrà essere accatastato al piazzale comunale **in località Melai** in C.C. di Mezzano per un periodo massimo di **120 giorni** dalla fine dell'esbosco, in caso contrario fare richiesta scritta all'amministrazione comunale per la concessione di un'eventuale proroga.

Le piante dovranno essere utilizzate fino al diametro di **cm 23 (ventitré)** in punta.
Per la cubatura del legname oggetto di vendita verrà conteggiato il legname a partire dal diametro di **cm 25 (venticinque)** con corteccia.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni:
- nessun compenso aggiuntivo
- obbligo di asportazione dal bosco **entro 2 mesi** dalla fine dell'utilizzazione, con deposito e trasporto separato rispetto al materiale oggetto di vendita;

Art. 3 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di **15 giorni** dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.
Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro **31 dicembre 2023**. A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Amministrazione comunale può concedere eventuale proroga, qualora questa ne ritenga corretti i presupposti.

Nell'eventualità che questo termine non venga rispettato l'amministrazione potrà imporre una penale a giorno a giorno pari a 50€/giorno, nonché incamerare la cauzione versata alla firma del contratto.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Eventuali danni cagionati al legname dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dal prolungato deposito del legname dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputate all' Amministrazione comunale.

Art. 4 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC n. certificato **ICILA-PEFCGFS-002720-AHH**
L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione e riportate in seguito:

- le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.
- le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione;
- non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia;
- durante l'esecuzione delle opere colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest'ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del legnatico, dovranno esser impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innesco di incendi e lo svernamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti;
- in caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territorialmente competente che procederanno ad attuare le necessarie misure d'emergenza.

Art. 5 MISURAZIONE

La misurazione e l'asporto dei prodotti legnosi verrà effettuata dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 18:00, previo accordo con il custode forestale di zona che dovrà essere contattato almeno il giorno precedente, secondo la seguente modalità:

- metodo tradizionale con cavalletto dendrometrico, a misura piena senza tarizzo;
- metodo del metro stero;
  La conversione della massa legnosa da metri steri a metri cubi viene fatta con un coefficiente sterico calcolato precedentemente. Il campione utilizzato per il calcolo del coefficiente sarà pari al 10% del materiale venduto. La misurazione campionaria avverrà con calcolo del volume a misura piena, con decurtazione per corteccia del 10% in caso di abete e del 18% in caso di larice, ed esclusione dalla misura delle sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 10 (dieci) per ciascuna estremità.

Rimarranno esclusi dalla misurazione:
- i tronchi con diametro inferiore a 25 cm sopra corteccia e 23 cm sotto corteccia;
- il materiale legnoso a fini energetici.

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Art. 6 PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

- cauzione definitiva pari al 10% del valore complessivo del lotto, inclusa I.V.A.;
- 30% alla stipula del contratto;
- acconti successivi e saldo in base agli asporti previsti.

Art. 7 ASPORTO DEL LEGNAME

È fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di asportare il legname, ancorché già fatturato, esboscato e misurato, se non prima del completo pagamento dello stesso.
Sarà consentito l'asporto parziale del legname da opera previo pagamento del relativo importo, che sarà tempestivamente comunicato dal custode forestale ed immediatamente fatturato dall'Amministrazione. Del puntuale controllo del legname asportato sono incaricati gli organi di vigilanza forestale competenti.

Art. 8 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dal direttore dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Primiero, o suo sostituto.

Art. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

Art.10 INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

Informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova il lotto e sulle relative vie d'accesso

- **Analisi del contesto della/e particella/e interessate del cantiere di utilizzazione forestale** *(Urbano, extraurbano, falde acquifere, condotte, linee elettriche o altro tipo di reti tecnologiche, morfologia, viabilità, accessi, presenza di destinazioni limitrofe particolari, (es. piste da sci, presenza di strutture civili ed industriali, servizi, presenza di altri cantieri).*
  - *Il lotto interessato dal cantiere sorge in zona boscata extraurbana.*
  - *Costruzioni e/o abitati presenti nell'area di cantiere o nelle vicinanze e aree con destinazioni limitrofe particolari: /*
  - *Accesso all'area:* il lotto è accessibile dalla strada forestale di tipo A denominata "Buse – Rio d'Agher".
  - *Caratteristiche geomorfologiche (situazioni altimetriche e morfologiche particolarmente articolate, falde acquifere, corsi d'acqua):* l'area si trova a 1300-1350 m s.l.m. ad esposizione Nord. In prossimità del lotto il torrente Rio D'Agher, da tenere libero dai residui di utilizzazione.
  - *Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area del cantiere o nelle sue vicinanze (linee elettriche, condotte/depositi di gas, condotte acqua, funivie, depositi idrocarburi ecc.): /*
  - *Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da turisti e/o rampichini, ecc.: /*
  - *Presenza di aree di rispetto naturalistico/ambientale (Biotopi, SIC, aree di riproduzione faunistica, ecc..): /*
  - *Presenza di altri cantieri: /*

Prescrizioni generali di sicurezza.

- **Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni**

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell'ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell'area oggetto delle lavorazioni previste.
Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica e della Consegna effettuata dal Servizio di Custodia Forestale.
I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

- **Segnaletica**

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m.. Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello.
Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso.
Ogni lavoratore della Ditta appaltatrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

- **Dispositivi di protezione individuale (DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria**

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Piano Operativo di Sicurezza (POS) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere.
Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sul i compiti e formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso degli incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi.
La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla tipologia delle lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e periodici di cui all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.

Informazioni e numeri telefonici

L'impresa appaltatrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato. Il piano di sicurezza se presente indicherà inoltre il percorso più breve per il raggiungimento del più prossimo posto di soccorso sanitario. Alcuni numeri di potenziale immediata utilità devono essere conservati in cantiere e posti in maniera visibile.

- NUMERO UNICO DI EMERGENZA 800 112 000
- Carabinieri Imer 0439 67001

- **Custode Forestale Comunale** tel **338 7843699**

Punto atterraggio elisoccorso più vicino: